

VareseNews

Centrosinistra: «La frittata politica ormai è fatta»

Pubblicato: Martedì 28 Aprile 2009

riceviamo e pubblichiamo

Per diritto di replica chiediamo l'urgente integrale pubblicazione del seguente comunicato.

Il Centrosinistra di Uboldo, a seguito degli interventi apparsi su Varesenews che sembrano voler distorcere la realtà, o che semplicemente ne presuppongono una totale ignoranza ribadisce quanto segue:

Il Centrosinistra di Uboldo è una lista civica nata nel 2001. L'80-90% dei suoi aderenti non ha tessere di partito, e chi ce l'ha si confronta sulle cose uboldesi, non sui massimi sistemi o sui vetusti, polverosi percorsi cari a vecchie scuole di partito.

Sembra che continui a sfuggire la differenza tra Lista Civica e Lista Coalizione di partiti. Il Centrosinistra di Uboldo è una Lista Civica; l'adesione, cioè, è individuale e l'oggetto sociale è solo Uboldo e il Saronnese, Carta dei Valori alla mano.

La Lista Civica è sostenuta, tra l'altro, da tantissimi elettori/soci fondatori/iscritti del PD (chi non vuole crederci è liberissimo di farlo).

I partiti, tranne il Circolo PD locale, non hanno mai voluto condizionare la Lista Civica. Sostengono dall'esterno. Non chiedono nulla. Non hanno mai chiesto nulla. Una scelta lungimirante che sembra proprio non si riesca ad accogliere nell'ordine delle cose possibili. Eppure sarebbe importante capire cosa succede nelle realtà del territorio e quali laboratori politici spontanei sono in corso.

Il CSU non ha mai imposto il candidato sindaco Tavecchia a nessuno, per il semplice fatto che egli era emerso da elezioni primarie a cui avevano partecipato (oltre a circa 300 cittadini) anche i dirigenti del successivo Circolo PD di Uboldo.

I dirigenti del Circolo PD uboldese, dopo aver assicurato il sostegno alla Lista Civica, unica forza capace di battere il centrodestra, si sono presentati alla Lista Civica con la seguente unica richiesta: "vogliamo cinque candidati di cui uno "al posto di comando" (*per chi vuole sono disponibili le e-mail*).

Il dizionario del potere-per-il-potere e delle spartizioni non è noto dentro la nostra Lista Civica. E' un nostro limite.

Poiché è d'uso nella Lista Civica decidere nel proprio seno candidato Sindaco e candidati consiglieri (e non decidere preventivamente per posti di comando), come minimo per rispetto dei tanti nostri sostenitori (con o senza tessera) che nulla chiedono e tanto danno, abbiamo detto loro di riflettere sulla bizzarria dei loro modi e delle loro pretese.

La risposta è stata l'immediata formazione di una lista concorrente, con l'intento, stando alle parole di qualche loro "dirigente politico", di portare a casa "una sconfitta vittoriosa" (sic). Auguri. Siamo certi che il risultato verrà raggiunto.

La frittata politica ormai è stata fatta. La storia giudicherà questi comportamenti e chi, a Uboldo e in Provincia, li sta portando avanti. Il CSU chiede che ora almeno si rispettino i fatti, si rispetti la propria storia, si rispetti la propria identità.

Da ora il CSU guarda avanti e, come è nel suo stile, giocherà la partita all'inglese, fino all'ultimo minuto. Anche se con un braccio legato.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

